



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 in data 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL PEF PLURIENNALE 2022-2025 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELLA RATA DI ACCONTO TARI 2023.

L'anno **duemilaventitre** oggi **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **18:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Componente | Presente | Assente | Componente | Presente | Assente |
|------------------------------|----------|---------|---------------------|----------|---------|
| ALGHISI SAMUELE | X | | VIVIANI PIERFAUSTO | | X |
| ZILIOLI GABRIELE | X | | GENNARI GIAN PIETRO | X | |
| CARLOTTI NERINA MARIA TERESA | X | | MIGLIORATI GIUSEPPE | | X |
| BISSOLOTTI ANNAMARIA | X | | MOSCA FEDERICO | | X |
| GABANETTI VALENTINA | | X | ZUCCHI ALBERTO | | X |
| BERTENI FABIO | | X | LORETTI STEFANO | | X |
| RIBOLI MASSIMILIANO | X | | CASARO FERRUCCIO | X | |
| BRUNELLI ETHEL | X | | MANTOVANI MARIO | X | |
| MONTANI CHIARA | X | | | | |

Numero totale PRESENTI 10 – ASSENTI 7

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: BOSIO FABRIZIO, PRETI GIANDOMENICO, SAVOLDI LILIANA, PELI DIEGO, COMINELLI SERENA.

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale, dott. Vincenzo Vecchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Samuele Alghisi – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

.....

Esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dall'1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria) di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO che la tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 704, della citata Legge n. 147/2013, è finalizzata alla copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani. In particolare:

- a norma dell'articolo 1, comma 683, della citata Legge 147/2013: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)*";
- i commi 650 e 651 del citato articolo prevedono che la tassa sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte;

VISTO CHE l'articolo 1, commi 651 - 652 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel testo vigente, stabilisce che il Comune, nella commisurazione della Tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per

ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

PRESO ATTO CHE:

- l'art.1, comma 683 della L. 147/2013, prevede che la deliberazione di approvazione delle tariffe della TARI presuppone l'intervenuta approvazione del piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti;
- il comma 527, art. 1 della legge 205/2017, ha attribuito ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti;

VISTE:

- la deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2022, ad oggetto "*Approvazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2022 e presa d'atto del PEF (Piano Economico Finanziario) pluriennale 2022-2025*", ed evidenziato che le risultanze relativamente al PEF approvato con la predetta deliberazione sono le seguenti:

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
| PEF 2022-2025 APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 17 DEL 29/04/2022 | € 1.721.532,00 | € 1.752.545,00 | € 1.741.501,00 | € 1.762.099,00 |

PRECISATO che il Consiglio comunale è chiamato a deliberare annualmente le tariffe, sulla base del PEF pluriennale approvato;

RILEVATO che la Deliberazione 363/2021/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente – ARERA, relativamente al PEF pluriennale, al capitolo 8, stabilisce che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale, secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità, ferma restando la possibilità di richiedere una revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora

ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo (punto 8.5 dell'art. 8);

VISTA la comunicazione di Garda UNO S.P.A (prot. 08 marzo 2023, n. 7135) con la quale Garda Uno Spa chiede la revisione straordinaria, ai sensi del succitato art. 8, punto 8.5, della delibera 363/2021/R/RIF di ARERA, motivata dalla previsione di disequilibrio economico da aumento dei prezzi, allegando a supporto i seguenti documenti:

- Tool di calcolo ARERA del Piano economico finanziario per gli anni 2022-2025, contenente la revisione straordinaria per l'anno 2023;
- Relazione illustrativa accompagnatoria del Piano;
- Dichiarazione di veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno S.P.A.;
- Relazione che accerta lo squilibrio economico e finanziario della gestione, redatta da Società terza;

RILEVATO al contempo che il risultato di amministrazione 2022 include la quota di € 201.556,71, vincolata al finanziamento del servizio raccolta rifiuti, in quanto derivante da introiti della TARI, precisando che la quota di € 43.744,00 deriva da economie realizzate negli anni 2020 e 2021;

RITENUTO:

- di procedere alla revisione straordinaria del PEF 2022-2025 per gli anni 2023, 2024, 2025, come da succitata richiesta del gestore Garda Uno;
- di utilizzare, in applicazione del principio per cui nel PEF confluiscono valori da rendiconto certi e, pertanto, non successivi al penultimo esercizio rispetto a quello corrente (esercizio n-2), la somma di € 43.744,00 per il finanziamento di quota della maggiore spesa del 2023;

RILEVATO che le risultanze della verifica straordinaria in oggetto sono le seguenti:

| | 2022 (INVARIATO) | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---------------------|----------------|----------------|----------------|
| PEF 2022/2024 MODIFICATO PER IL 2023, 2024 E 2025 IN SEGUITO A RICHIESTA DI REVISIONE STRAORDINARIA DI GARDA UNO, AL NETTO, PER IL 2023, DELL'UTILIZZO DI € 43.744,00 DI AVANZO VINCOLATO DA TA.RI. | € 1.721.532,00 | € 1.772.448,00 | € 1.805.131,00 | € 1.825.801,00 |

con un effettivo aumento per il 2023, rispetto alla stessa annualità del PEF approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2022, di € 19.903,00 (€ 1.772.448,00-€ 1.752.545,00);

CONSIDERATO che:

- relativamente alla tariffa, parte dai dati che provengono dal PEF e assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale, come modificato, consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2023;

VISTI:

- la deliberazione n. 61 del 29/12/2022, con cui il Consiglio comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione n. 62 del 29/12/2022, con cui il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 ed i relativi allegati;
- la deliberazione n. 1 del 02/01/2023, con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2023/2025;
- la deliberazione n. 1 del 22/02/2023, con cui il Consiglio comunale ha approvato la seconda variazione del Bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000);
- la deliberazione n. 5 del 20/03/2023, con cui il Consiglio comunale ha approvato la terza variazione del Bilancio di previsione 2023/2025 (art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000);
- la deliberazione n. 4 del 20/03/2023, con cui il Consiglio comunale ha approvato la prima modifica della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025 (art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000);
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/11/2017;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, dott. Vincenzo Vecchio;

VISTO altresì il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., allegato alla presente sotto la lettera "F";

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON voti favorevoli 8, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. CHE TUTTO QUANTO esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE le modifiche al Piano Economico Finanziario 2022/2025, per gli anni dal 2023 al 2025, derivanti dalla richiesta del gestore Garda Uno Spa di revisione straordinaria infraperiodo ex art. 8 – delibera 363/2021/R/RIF dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), altresì integrata dal Comune con l’applicazione di 43.744,00 euro di avanzo vincolato da TARI per il finanziamento di quota delle spese del servizio;
3. DI DARE ATTO che il PEF 2023 ammonta ad € 1.772.448,00, come indicato all’allegato “A” e specificato in premessa, con un effettivo aumento di € 19.903,00 rispetto alla stessa annualità del PEF approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2022 (€ 1.772.448,00-€ 1.752.545,00);
4. DI APPROVARE le tariffe TARI per l’anno 2023, come indicate nell’allegato “D” al presente atto;
5. DI APPROVARE il differimento del termine di pagamento della prima rata di acconto TARI 2023 alla data del 5 giugno 2023;
6. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliati in premessa;
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;
8. DI DARE ATTO altresì che il presente atto, i dati e la documentazione allegata saranno trasmessi ad Arera, ai sensi dell’art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF, entro 30 giorni dall’adozione;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 8, contrari 2 (Casaro, Mantovani), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, al fine di consentire il rapido espletamento degli atti in esso contemplati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
dott. Samuele Alghisi

Il Vice Segretario Comunale
dott. Vincenzo Vecchio

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Vice Segretario Comunale
dott. Vincenzo Vecchio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO "A"

PEF 2022-2025

| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
|---|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|
| | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 116.100 | - | 116.100 | 119.349 | - | 119.349 | 119.349 | - | 119.349 | 119.349 | - | 119.349 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 116.776 | - | 116.776 | 126.546 | - | 126.546 | 126.546 | - | 126.546 | 126.546 | - | 126.546 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 258.122 | - | 258.122 | 267.905 | - | 267.905 | 267.905 | - | 267.905 | 267.905 | - | 267.905 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 603.610 | - | 603.610 | 620.298 | - | 620.298 | 620.298 | - | 620.298 | 620.298 | - | 620.298 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{116,IV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV} | 26.216 | - | 26.216 | 42.898 | - | 42.898 | 52.431 | - | 52.431 | 57.198 | - | 57.198 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 COI ^{EXP} _{IV} | 2.450 | - | 2.450 | 9.487 | - | 9.487 | 9.487 | - | 9.487 | 9.487 | - | 9.487 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 20.774 | - | 20.774 | 31.331 | - | 31.331 | 31.331 | - | 31.331 | 31.331 | - | 31.331 |
| Fattore di Sharing b | n.d. | 0,30 | n.d. |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | 6.232 | - | 6.232 | 9.399 | - | 9.399 | 9.399 | - | 9.399 | 9.399 | - | 9.399 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc} | 73.836 | - | 73.836 | 96.245 | - | 96.245 | 96.245 | - | 96.245 | 96.245 | - | 96.245 |
| Fattore di Sharing ω | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | n.d. | 0,33 | n.d. |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc} | 24.366 | - | 24.366 | 31.761 | - | 31.761 | 31.761 | - | 31.761 | 31.761 | - | 31.761 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot IV} | 17.847 | - | 48.590 | 30.744 | - | 43.697 | 23.906 | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.110.522 | 62.462 | 1.172.984 | 1.165.114 | 72.814 | 1.237.928 | 1.154.856 | 115.486 | 1.270.341 | 1.159.622 | 115.962 | 1.275.584 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI | 68.561 | - | 68.561 | 70.895 | - | 70.895 | 70.895 | - | 70.895 | 70.895 | - | 70.895 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 1.796 | 24.374 | 26.170 | 1.959 | 24.350 | 26.309 | 1.959 | 24.350 | 26.309 | 1.959 | 24.350 | 26.309 |
| Costi generali di gestione CGG | 178.451 | 15.628 | 194.079 | 203.186 | 15.612 | 218.798 | 203.186 | 15.612 | 218.798 | 203.186 | 15.612 | 218.798 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi CO _{AL} | 489 | - | 489 | 533 | - | 533 | 533 | - | 533 | 533 | - | 533 |
| Costi comuni CC | 180.736 | 40.002 | 220.738 | 205.678 | 39.962 | 245.640 | 205.678 | 39.962 | 245.640 | 205.678 | 39.962 | 245.640 |
| Ammortamenti Amm | 26.648 | - | 26.648 | 29.325 | - | 29.325 | 44.961 | - | 44.961 | 55.182 | - | 55.182 |
| Accantonamenti Acc | - | 112.950 | 112.950 | - | 112.837 | 112.837 | - | 112.837 | 112.837 | - | 112.837 | 112.837 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | 112.950 | 112.950 | - | 112.837 | 112.837 | - | 112.837 | 112.837 | - | 112.837 | 112.837 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 33.355 | 5.717 | 39.072 | 33.957 | 4.553 | 38.510 | 41.281 | 4.553 | 45.834 | 45.227 | 4.553 | 49.779 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari} | 9.716 | - | 9.716 | 8.477 | - | 8.477 | 2.941 | - | 2.941 | 2.798 | - | 2.798 |
| Costi d'uso del capitale CK | 69.719 | 118.667 | 188.386 | 71.759 | 117.390 | 189.149 | 89.183 | 117.390 | 206.573 | 103.207 | 117.390 | 220.597 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{116,IV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV} | 10.852 | - | 10.852 | 13.235 | - | 13.235 | 13.235 | - | 13.235 | 13.235 | - | 13.235 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR COI ^{EXP} _{IV} | 14.105 | - | 14.105 | 14.105 | - | 14.105 | 14.105 | - | 14.105 | 14.105 | - | 14.105 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV} | 4.058 | 62.012 | 66.070 | 62.641 | - | 62.641 | - | - | - | - | - | - |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA | - | 36.468 | 36.468 | - | 39.232 | 39.232 | - | 40.975 | 40.975 | - | 42.377 | 42.377 |
| ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 348.031 | 257.149 | 605.180 | 375.672 | 257.225 | 634.897 | 393.096 | 198.327 | 591.423 | 407.120 | 199.729 | 606.849 |
| ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.540.785 | 332.039 | 1.872.824 | 1.547.951 | 313.812 | 1.861.764 | 1.566.742 | 315.691 | 1.882.434 |
| ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.540.785 | 332.039 | 1.872.824 | 1.547.951 | 313.812 | 1.861.764 | 1.566.742 | 315.691 | 1.882.434 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | | | | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 81% | | | 81% | | | 81% | | | 81% |
| q _{o2} ton | | | 6.493,68 | | | 6.703,07 | | | 6.703,07 | | | 6.703,07 |
| costo unitario effettivo - Cuffi €/cent/kg | | | 26,71 | | | 26,06 | | | 26,53 | | | 27,94 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) | | | 31,48 | | | 30,02 | | | 30,02 | | | 30,02 |
| Coefficiente di gradualità | | | | | | | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁ | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂ | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale y | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | | | 1,00 | | | 1,00 | | | 1,00 | | | 1,00 |
| Verifica del limite di crescita | | | | | | | | | | | | |
| PI _o | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X _o | | | 0,10% | | | 0,10% | | | 0,10% | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o | | | 2,64% | | | 4,00% | | | 4,00% | | | 4,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o | | | 0,38% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | | | 4,61% | | | 5,60% | | | 5,60% | | | 5,60% |
| (1+ρ) | | | 1,0461 | | | 1,0560 | | | 1,0560 | | | 1,0560 |
| ΣTV _o | | | 1.172.984 | | | 1.237.928 | | | 1.270.341 | | | 1.275.584 |
| ΣTV _{o-1} | | | 763.474 | | | 1.172.984 | | | 1.237.928 | | | 1.270.341 |
| ΣTF _{o-1} | | | 983.311 | | | 605.180 | | | 634.897 | | | 591.423 |
| ΣT _{o-1} | | | 1.746.785 | | | 1.778.165 | | | 1.872.824 | | | 1.861.764 |
| ΣT _o / ΣT _{o-1} | | | 1,0180 | | | 1,0532 | | | 0,9941 | | | 1,0111 |
| ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | | | 1.778.165 | | | 1.872.824 | | | 1.861.764 | | | 1.882.434 |
| delta (ΣT _o -ΣT _{max}) | | | - | | | - | | | - | | | - |
| Iva dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax) | 1.110.522 | 62.462 | 1.172.984 | 1.165.114 | 72.814 | 1.237.928 | 1.154.856 | 115.486 | 1.270.341 | 1.159.622 | 115.962 | 1.275.584 |
| Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax) | 348.031 | 257.149 | 605.180 | 375.672 | 257.225 | 634.897 | 393.096 | 198.327 | 591.423 | 407.120 | 199.729 | 606.849 |
| Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax) | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.540.785 | 332.039 | 1.872.824 | 1.547.951 | 313.812 | 1.861.764 | 1.566.742 | 315.691 | 1.882.434 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | 56.633 | | | 85.084 | | | 56.633 | | | 56.633 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | - | | | 15.292 | | | - | | | - |
| ΣTV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.116.351 | | | 1.152.843 | | | 1.213.708 | | | 1.218.951 |
| ΣTF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 605.180 | | | 619.605 | | | 591.423 | | | 606.849 |
| Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.721.532 | | | 1.772.448 | | | 1.805.131 | | | 1.825.801 |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | | | - | | | - | | | - | | | - |



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO “B”

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

COMUNE DI MANERBIO



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI

**REVISIONE STRAORDINARIA
INFRAPERIODO EX ART. 4.7
DELIBERA 363/2021/R/rif**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

23 febbraio 2023

Sommario

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Premessa | 3 |
| 1.1 | Comune ricompreso nell'ambito tariffario..... | 4 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | 4 |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato | 4 |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 4 |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare..... | 5 |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti | 5 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 5 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 6 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario | 6 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 6 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 6 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 6 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 7 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 7 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 9 |
| 3.2.2 | Focus sugli altri ricavi..... | 10 |
| 3.2.3 | Componenti di costo previsionali | 10 |
| 3.2.4 | Dati relativi ai costi di capitale | 14 |
| 4 | Attività di validazione | 14 |
| 5 | Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente | 14 |
| 5.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 14 |
| 5.1.1 | Coefficiente di recupero produttività..... | 15 |
| 5.1.2 | Coefficiente QL e PG | 18 |
| 5.1.3 | Coefficiente CO ₁₁₆ | 19 |
| 5.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 19 |
| 5.2.1 | Componente previsionale CO ₁₁₆ | 19 |
| 5.2.2 | Componente previsionale CQ | 19 |
| 5.2.3 | Componente previsionale COI..... | 19 |
| 5.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni..... | 20 |
| 5.4 | Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 20 |
| 5.4.1 | Determinazione del fattore b..... | 20 |
| 5.4.2 | Determinazione del fattore ω | 20 |
| 5.5 | Conguagli | 20 |
| 5.6 | Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario | 21 |
| 5.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo..... | 22 |
| 5.8 | Rimodulazione dei conguagli..... | 23 |
| 5.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale | 23 |
| 5.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 23 |
| 5.11 | Ulteriori detrazioni | 24 |

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Manerbio) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Il Comune di Manerbio è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento l'intero periodo 2022 – 2025.

Il Metodo nella sua formulazione attuale tiene conto di una congiuntura economica che vede prezzi stabili e conseguente spinta inflazionistica quasi nulla. Questo fenomeno è stato intercettato dall'Autorità con coefficienti di aggiornamento dei Costi alla base del calcolo delle componenti dei Piani vicini allo zero e con un abbassamento del tasso di remunerazione del Capitale Investito di 1 punto percentuale. Tenendo conto che i dati alla base dei PEF fanno riferimento al Bilancio del 2020, a parità di Servizio ha corrisposto una dinamica di incremento del Costo del Servizio molto limitata, facendo salve le necessità di copertura dei nuovi Costi legati alla Qualità e agli eventuali nuovi Servizi aggiuntivi richiesti o previsti per il quadriennio.

Con il conflitto Russia-Ucraina, la stabilità dei Costi è improvvisamente venuta a mancare: i Costi energetici (gas, energia elettrica, carburanti) sono lievitati a dismisura e, come ben noto, sono quelle voci che consentono all'economia di produrre, trasformare, trasportare e quindi generare benessere e stabilità economica. I prezzi di qualsiasi materia prima o servizio ne hanno immediatamente risentito portando rapidamente l'inflazione a livelli che non si vedevano da 50 anni e che non erano in alcun modo prevedibili dall'Autorità.

Come conseguenza, l'instabilità dei prezzi e quindi dei costi da sostenere (fuori dal controllo di chi utilizza le risorse disponibili per esercire un servizio) correlata ad una rigidità di Metodo di calcolo delle risorse economiche e finanziarie a disposizione per la copertura dei costi sta portando ad un inaspettato disequilibrio economico e finanziario nelle gestioni dei Servizi Regolati.

A differenza di quanto ci si poteva attendere, ARERA non è intervenuta, ad inizio anno, con un dispositivo di natura emergenziale a sostegno dei Gestori in difficoltà sostenendo, nei diversi Seminari in cui è intervenuta, che gli strumenti già presenti nel Metodo sono sufficienti a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione del Servizio anche in presenza di accadimenti di natura eccezionale come quelli intervenuti in questi ultimi mesi.

Gli strumenti presenti nel Metodo prevedono essenzialmente la revisione straordinaria infra-periodo dei PEF nel caso di accertato squilibrio economico e finanziario della Gestione, consentendo

di aggiornare i Costi di Riferimento con l'ultimo bilancio approvato disponibile ovvero il Consuntivo 2021 e di rivedere straordinariamente taluni parametri al fine di rendere più coerente il Costo del Servizio calcolato secondo il Metodo a quello effettivamente da sostenere nel corso del 2023 e anni successivi.

Si è pertanto provveduto ad affidare ad una Consulenza esterna di rinomata fama (Utiliteam Co srl di Milano) la verifica dell'effettivo disequilibrio economico finanziario in costanza di Ricavi come calcolati ad inizio del 2022: la verifica ha dato esito positivo, come si può evincere dall'apposita Relazione a firma della Consulenza e che sarà allegata alla presente Relazione a motivazione della revisione straordinaria.

La suddetta revisione dei PEF ha generato quindi un diverso e più elevato livello di Costi ammissibili all'interno dei PEF che, conseguentemente, hanno generato maggiori ricavi della Gestione che ha consentito il riequilibrio economico e finanziario del Bilancio Previsionale in accordo con le previsioni normative che richiedono la copertura integrale dei Costi del Servizio col mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Manerbio.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Manerbio.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Manerbio, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto, della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Manerbio viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' "*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 14/04/2014.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

| |
|--|
| Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio lunedì, zona B servizio il martedì, zona C case sparse servizio il venerdì a settimane alterne. Inizio servizio ore 20. Servizio effettuato tramite raccolta di sacchi e svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000 |
| Raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio mercoledì, zona B servizio il giovedì, zona C case sparse servizio ogni 2 venerdì. Inizio servizio ore 20 Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240 |
| Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio lunedì e venerdì, zona B servizio il martedì e sabato, zona C case sparse non servito. Inizio servizio ore 20. In aggiunta servizio zona A mercoledì e zona B giovedì solo 60 Grandi Utenze. Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240 |
| Raccolta porta a porta CARTA-CARTONE cartone a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio mercoledì, zona B servizio il giovedì, zona C case sparse servizio ogni 2 venerdì. Inizio servizio ore 20. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000 |
| Raccolta porta a porta imballaggi in PLASTICA a tutte le utenze. Territorio diviso in 3 zone. Zona A servizio venerdì, zona B servizio il sabato, zona C case sparse servizio ogni 2 venerdì. Inizio servizio ore 20 Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da lt 120/240/1000 |
| raccolta PANNOLINI zona A e B tramite lo svuotamento di contenitori da LT 1000 di colore grigio. Frequenza 1 volta settimana |
| raccolte pile e farmaci a chiamata |
| spazzamento meccanizzato - secondo programma |
| spazzamento manuale - secondo programma |
| servizio qualità x 8 ore settimana |
| raccolta rifiuti presso mercato con frequenza 1 volta settimana |
| Servizi d'igiene urbana per manifestazioni |
| sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 36 ore/settimana/operatore |
| messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta |
| fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale |
| fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 20/120/240/1000) |
| trasporto di tutti i rifiuti agli impianti |

| |
|---|
| trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti |
|---|

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore Garda Uno SpA è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento; come già indicato al punto 1.2, Garda Uno esercisce i Servizi di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani (e l'avvio allo Smaltimento e/o Recupero) e il Servizio di Spazzamento delle Strade. Talune frazioni di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti sono attualmente affidate a COGES SpA alla cui relazione si rimanda.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2021 che è pari al 80,72%.

Per gli anni 2022-2025 non sono state previste le seguenti iniziative collegate al miglioramento della qualità del servizio legato a modifiche sostanziali, salvo quanto previsto al punto 3.2.3 e ivi meglio illustrato.

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia inoltre l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a nella misura massima per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata e riequilibrare lo squilibrio economico e finanziario della gestione a causa della straordinaria congiuntura economica che si è creata nel corso dell'anno 2022 in occasione del conflitto bellico Ucraino e le conseguenti tensioni sui mercati energetici dai quali dipendono taluni costi Esogeni: in particolare i carburanti e gli smaltimenti/trattamenti dei Rifiuti raccolti.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Risulta pertanto possibile elaborare una previsione budgetaria il più possibile approssimata dei maggiori oneri che la Gestione dovrà affrontare nel quadriennio 2022-2025. Tenendo conto che l'avvio della Regolazione di cui sopra è fissata in modo tassativo nel 01/01/2023 e che non sono previsti periodi sperimentali, si indicano stime per il coefficiente CQ_a per l'intero quadriennio.

La stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti sopra descritti è dunque:

| DESCRIZIONE | SIGLA | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------|-------|-------|-------|-------|
| Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti | QL | 2,64% | 4,00% | 4,00% | 4,00% |
| Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi | PG | 0,38% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

Si rimanda al successivo punto 5.6 per gli approfondimenti sull'impatto sull'equilibrio economico – finanziario della gestione della modulazione delle percentuali sopra esposte.

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2022-2025 è dunque:

| DESCRIZIONE | SIGLA | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|------------------------|------|------|------|------|
| Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20 | C₁₁₆ | - | - | - | - |

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e

a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA | | | | | |
|--|--|----------------|----------------|----------------|----------------|
| DESCRIZIONE | SIGLA | SALDO 2022 [€] | SALDO 2023 [€] | SALDO 2024 [€] | SALDO 2025 [€] |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati | CRT | 116.100 | 119.349 | 119.349 | 119.349 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani | CTS | 116.776 | 126.546 | 126.546 | 126.546 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani | CTR | 163.152 | 173.031 | 173.031 | 173.031 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate | CRD | 569.861 | 586.583 | 586.583 | 586.583 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 | CO^{EXP}_{116,TV} | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 | CQ^{EXP}_{TV} | 26.216 | 42.898 | 52.431 | 57.198 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 | COI^{EXP}_{TV} | 2.450 | 9.487 | 9.487 | 9.487 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti | AR | 20.774 | 31.331 | 31.331 | 31.331 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance | AR_{sc} | 73.836 | 96.245 | 96.245 | 96.245 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili | RC_{totTV} | 16.836 | 19.791 | 0 | 0 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio | CSL | 68.561 | 70.895 | 70.895 | 70.895 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti | CARC | 1.796 | 1.959 | 1.959 | 1.959 |
| Costi generali di gestione | CGG | 175.291 | 200.029 | 200.029 | 200.029 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili | CCD | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri costi | CO_{AL} | 455 | 533 | 533 | 533 |
| Costi d'uso del capitale | CK | 63.785 | 66.280 | 84.061 | 98.996 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 | CO^{EXP}_{116,TF} | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 | CQ^{EXP}_{TF} | 10.852 | 13.235 | 13.235 | 13.235 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR | COI^{EXP}_{TF} | 14.105 | 14.105 | 14.105 | 14.105 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi | RC_{TF} | 3.936 | 0 | 0 | 0 |

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020. Con riferimento agli anni 2023-2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2021.

Per la determinazione dei costi 2020, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;
- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2020 e 2021. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesima procedura anche per l'anno 2021 riportato al 2023.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e $AR_{sc,a}$ a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2021, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2022-2025 come segue:

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA | | | | | |
|--|----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| DESCRIZIONE | SIGLA | SALDO 2022 [€] | SALDO 2023 [€] | SALDO 2024 [€] | SALDO 2025 [€] |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti | bAR | 6.232 | 9.399 | 9.399 | 9.399 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance | $b(1+\omega)AR_{sc}$ | 24.366 | 31.761 | 31.761 | 31.761 |

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati all'obbligo di assolvere alle prescrizioni in tema di Qualità come previsto dalla Delibera 15/2023/R/rif; inoltre sono previsti COI legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il quadriennio in questione.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA | | | | | | |
|---|------------------------------|-----------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| DESCRIZIONE | SIGLA | Riporto COI 2021 | SALDO 2022 [€] | SALDO 2023 [€] | SALDO 2024 [€] | SALDO 2025 [€] |
| Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile | <i>QL_v</i> | 0,00 | 2.450,49 | 9.486,75 | 9.486,75 | 9.486,75 |
| Piano Sostituzione mastelli obsoleti | | | 2.075,98 | 2.075,98 | 2.075,98 | 2.075,98 |
| Piano Sostituzione carrellati obsoleti | | | 374,51 | 374,51 | 374,51 | 374,51 |
| Incremento Servizi Comune di Limone | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Assunzione 2 addetti magazzino | | | 0,00 | 4.766,50 | 4.766,50 | 4.766,50 |
| Affitto / spese capannone adibito a magazzino | | | 0,00 | 2.269,76 | 2.269,76 | 2.269,76 |
| | | | | | | |
| Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa | <i>QL_f</i> | 0,00 | 2.383,25 | 2.383,25 | 2.383,25 | 2.383,25 |
| Personale per Magazzino | | | 2.383,25 | 2.383,25 | 2.383,25 | 2.383,25 |
| | | | | | | |
| Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Variabile | <i>PG_v</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ----- | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | |
| Ampliamento del Perimetro Gestionale – Parte Fissa | <i>PG_f</i> | 5.763,74 | 11.721,86 | 11.721,86 | 11.721,86 | 11.721,86 |
| Altri impiegati | | | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 |
| Altri impiegati | | | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 |
| Altri impiegati | | | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 | 1.986,04 |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| TOTALE COI | | | | | | |
| COI – PARTE VARIABILE | <i>COI_{expTV,a}</i> | | 2.450,49 | 9.486,75 | 9.486,75 | 9.486,75 |
| COI – PARTE FISSA | <i>COI_{expTF,a}</i> | | 14.105,11 | 14.105,11 | 14.105,11 | 14.105,11 |

| | | | | | |
|--|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Costi Qualità ARERA – Parte Variabile | <i>CQ_v</i> | 26.215,74 | 42.898,49 | 52.431,48 | 57.197,98 |
| Operai aggiuntivi servizio ingombranti | | 9.533,00 | 9.533,00 | 4.766,50 | 4.766,50 |
| Operai aggiuntivi servizio pronto intervento | | 9.533,00 | 4.766,50 | 4.766,50 | 0,00 |
| Operai aggiuntivi servizio consegna riparazione | | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Coordinatore servizi aggiuntivi | | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | |
|---|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Piano controllo cassonetti sovrariempiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ispettori ambientali | | 2.383,25 | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | |
| Costi Qualità ARERA – Parte Fissa | CQ_F | 10.851,73 | 13.234,98 | 13.234,98 | 13.234,98 |
| Costo Manutenzione Software Qualità | | 751,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Carta dei servizi | | 751,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Operatore sopralluoghi, verifiche, risposta ai ticket | | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Operatore consuntivazione e analisi dati elaborazione cartografia | | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| sostituzione assenze personale | | 4.766,50 | 2.383,25 | 0,00 | 0,00 |

Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati:

- gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2021 e inseriti nel Libro Cespiti che formerà il Bilancio di esercizio per l'anno 2021;
- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2024 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA il 26/11/2021;
- gli investimenti previsti nel progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti nel progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti specificamente necessari, se del caso, sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio;

| SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA | | | | |
|--|---------------------|---------------------|------------------|------------------|
| DESCRIZIONE | Valore Invest. 2024 | Valore Invest. 2025 | Q.P. Comune 2024 | Q.P. Comune 2025 |
| Investimenti per implementazione Qualità Tecnica e Contrattuale ARERA | 539.990,36 € | 230.000,00 € | 29.845,68 | 13.051,13 |
| Software gestione qualità | 66.200,00 € | 0,00 € | 3.756,45 | 0,00 |
| Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...) | 6.000,00 € | 8.000,00 € | 340,46 | 0,00 |
| Investimenti x magazzino (scaffalature, software, ...) | 0,00 € | 100.000,00 € | 0,00 | 5.674,40 |
| Costi esportazione BD Comuni in Ambiente.it | 100.770,36 € | 0,00 € | 5.718,12 | 0,00 |
| Costi importazioni BD Comuni in Ambiente.it | 100.000,00 € | 0,00 € | 5.674,40 | 0,00 |
| Mezzi servizio ingombranti | 90.000,00 € | 90.000,00 € | 5.106,96 | 5.106,96 |
| Mezzi servizio pronto intervento | 50.000,00 € | 25.000,00 € | 2.837,20 | 1.418,60 |

| | | | | |
|--|---------------------|---------------------|------------------|------------------|
| Mezzo servizio consegna riparazione | 45.000,00 € | 0,00 € | 2.553,48 | 0,00 |
| Autovetture per Coordinatore e Ispettori | 30.000,00 € | 15.000,00 € | 1.702,32 | 851,16 |
| Nuova informatizzazione mappe spazz (una tantum) | 10.000,00 € | 0,00 € | 567,44 | 0,00 |
| Implementazione controllo spazzole (una tantum) | 20.000,00 € | 0,00 € | 1.134,88 | 0,00 |
| Dotazioni informatiche (PC, stampanti, ...) | 8.000,00 € | 0,00 € | 453,95 | 0,00 |
| Accertamento superfici dichiarate (una tantum) | 3.720,00 € | 0,00 € | 0,00 | 0,00 |
| | | | | |
| Investimenti per implementazione Servizi nel Comune | 10.300,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 |
| Attrezzature CdR Prevalle | 10.300,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Investimenti Budget 2022 - 2024 | 1.732.000,00 | 1.486.500,00 | 98.280,66 | 84.350,00 |
| Spazzatrice 4 mc | 408.000,00 € | 0,00 € | 23.151,56 | 0,00 € |
| Spazzatrice 2 mc | 190.000,00 € | 0,00 € | 10.781,37 | 0,00 € |
| Scarrabile 4 assi senza gru | 132.000,00 € | 0,00 € | 7.490,21 | 0,00 € |
| Minicompattatore 75 Q.li | 456.000,00 € | 0,00 € | 25.875,28 | 0,00 € |
| Porter maxx con vasca | 51.000,00 € | 0,00 € | 2.893,95 | 0,00 € |
| Porter maxx pianale | 21.000,00 € | 0,00 € | 1.191,62 | 0,00 € |
| Container vari | 72.000,00 € | 0,00 € | 4.085,57 | 0,00 € |
| Presse | 72.000,00 € | 0,00 € | 4.085,57 | 0,00 € |
| Adeguamento isole ecologiche | 300.000,00 € | 0,00 € | 17.023,21 | 0,00 € |
| Auto/Furgone | 30.000,00 € | 0,00 € | 1.702,32 | 0,00 € |
| Spazzatrice 6 mc | 0,00 € | 165.000,00 € | 0,00 € | 9.362,76 |
| Spazzatrice 4 mc | 0,00 € | 136.000,00 € | 0,00 € | 7.717,19 |
| Spazzatrice 2 mc | 0,00 € | 95.000,00 € | 0,00 € | 5.390,68 |
| Scarrabile 4 assi con gru | 0,00 € | 163.000,00 € | 0,00 € | 9.249,28 |
| Minicompattatore 75 Q.li | 0,00 € | 304.000,00 € | 0,00 € | 17.250,18 |
| Porter maxx con vasca | 0,00 € | 21.000,00 € | 0,00 € | 4.340,92 |
| Porter maxx pianale | 0,00 € | 60.000,00 € | 0,00 € | 1.191,62 |
| Container vari | 0,00 € | 120.000,00 € | 0,00 € | 3.404,64 |
| Presse | 0,00 € | 120.000,00 € | 0,00 € | 6.809,28 |
| Adeguamento isole ecologiche | 0,00 € | 76.500,00 € | 0,00 € | 18.725,53 |
| Auto/Furgone | 0,00 € | 16.000,00 € | 0,00 € | 907,90 |

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 e 31/12/2021 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio e successivamente attribuito in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2020 e 2021 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2021 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2020 e 2021 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|------------|-------|-------|-------|-------|
| r_{pi_a} | 1,70% | 1,70% | 1,70% | 1,70% |
| X_a | 0,10% | 0,10% | 0,10% | 0,10% |
| Q_{L_a} | 2,64% | 4,00% | 4,00% | 4,00% |
| P_{G_a} | 0,38% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| C_{116a} | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| ρ_a | 4,61% | 5,60% | 5,60% | 5,60% |

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| T_a | 1.778.165 | 1.872.824 | 1.861.764 | 1.882.434 |
| TV_{a-1} | 763.474 | 1.172.984 | 1.237.928 | 1.270.341 |
| TF_{a-1} | 983.311 | 605.180 | 634.897 | 591.423 |
| T_{a-1} | 1.746.785 | 1.778.165 | 1.872.824 | 1.861.764 |
| T_a/T_{a-1} | 1,0180 | 1,0532 | 0,9941 | 1,0111 |
| SUPERAMENTO DEL LIMITE? | NO | NO | NO | NO |
| delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Recupero delta | 0 | 0 | 0 | 0 |

Le motivazioni di incremento del coefficiente QL sono ben illustrate nel relativo paragrafo della Relazione.

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2021 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2021: 1.746.785,02 € / 6.703,07 ton = 26,06 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2021 (ultimo dato disponibile): 30,02 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2021 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Manerbio, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all’annualità 2019, con una popolazione residente di **13.382** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 80,27%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente

| |
|---------------------------|
| a) 1-2.500 |
| b) 2.501-5.000 |
| c) 5.001-15.000 |
| d) 15.001-30.000 |
| e) 30.001-50.000 |
| f) 50.001-100.000 |
| g) 100.001-200.000 |
| h) >200.000 |

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

| | SODDISFACENTE | NON SODDISFACENTE |
|---|--------------------------|--------------------------------|
| Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a) | $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$ | $-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$ |

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

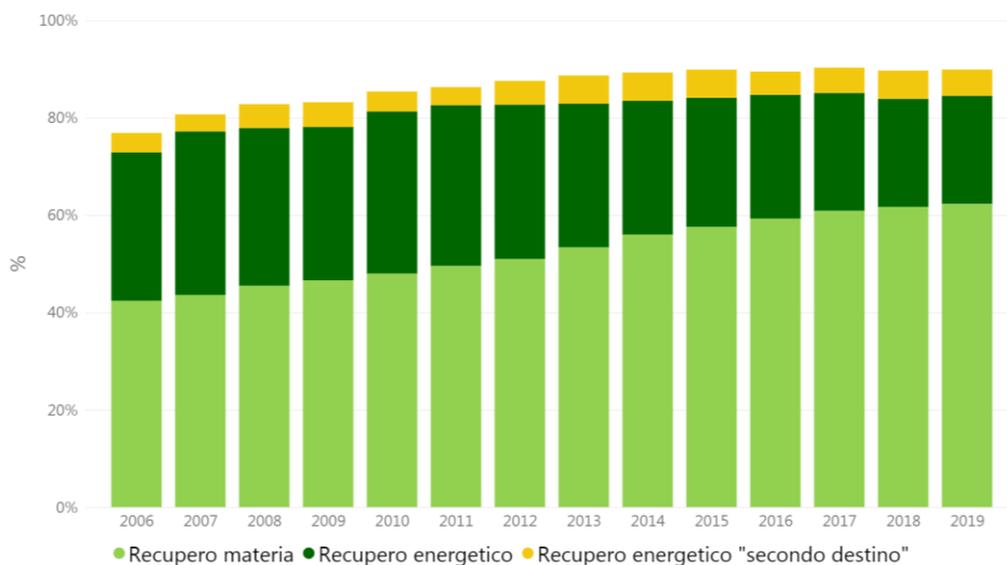
Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale; pertanto, **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l’ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all’anno 2021.

ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia².

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO³.



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Inoltre, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2021, in concomitanza con l'uscita del Rapporto ISPRA RU a dicembre 2022, il Comune di Manerbio, con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a **98,82 kg/abitante**, si posiziona nettamente sotto la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁴), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

| Cluster popolazione residente | <u>Produzione</u> <u>media RSU</u> <u>pro capite</u> <u>2021 (kg/ab)</u> |
|-------------------------------|---|
| a) 1-2.500 | 155 |
| b) 2.501-5.000 | 133 |
| c) 5.001-15.000 | 133 |
| d) 15.001-30.000 | 155 |
| e) 30.001-50.000 | 163 |
| f) 50.001-100.000 | 186 |
| g) 100.001-200.000 | 201 |
| h) >200.000 | 297 |

² Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

³ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che il dato è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

⁴ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2022 relativo all'anno 2021.

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

| | SODDISFACENTE | NON SODDISFACENTE |
|--|---------------------------|---------------------------------|
| Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) | $-0,15 < \gamma_2 \leq 0$ | $-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$ |

e valorizzato al valore medio per tutti i 4 anni 2022-2025: $\gamma_2 = -0,0$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 4 anni 2022-2025) rispettivamente i valori di -0,0 e 1,0.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

| | | $Coeff > Benchmark$ | $Coeff \leq Benchmark$ |
|--------------------------------------|---|--|--|
| QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI | LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$) | Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$ | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ |
| | LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$) | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ | Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$ |

Il fattore di recupero di produttività per il 2023 è pari a: $X_a = 0,10\%$

5.1.2 Coefficiente QL e PG

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della Gestione, il Coefficiente QL viene integrato sino al valore di 4% su tutte le gestioni servite da Garda Uno. È stato verificato che, in caso

di mancato adeguamento del Coefficiente QL verso il valore massimo ammesso, non risulta possibile raggiungere l'equilibrio economico e finanziario della Gestione nella sua totalità (ovvero visto in uno con tutte le altre gestioni esercite da Garda Uno).

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2022-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

| DESCRIZIONE | SIGLA | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------|-------|-------|-------|-------|
| Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti | QL | 2,64% | 4,00% | 4,00% | 4,00% |
| Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi | PG | 0,38% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| | $-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$ | $-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$ |
| $-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$ | $\omega_a = 0,1$ | $\omega_a = 0,3$ |
| $-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$ | $\omega_a = 0,2$ | $\omega_a = 0,4$ |

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per tutte le annualità 2022-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

| Parte Variabile Voce Conguaglio | 2022 | | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|------------------------------------|---------|-------------|---------|-------------|---------|-------------|---------|-------------|
| | Gestori | Ente Locale |
| RCND | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | |
| RCU | 0 | -43.697 | 0 | -43.697 | | | | |
| Cong. 2018/2019 | -10.950 | -4.893 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Scost. COS | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | |
| Scost. COV | 28.797 | 0 | 19.791 | 0 | | | | |
| Recupero COI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Recupero CQ | | | | | | | | |
| Recupero CO ₁₁₆ | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|------------------------------|---------------|----------------|---------------|----------------|----------|----------|----------|----------|
| Δ costi Impianti | | | | | | | | |
| Δ Entrate (a-2) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RC_{TOT,TV,a} | 17.847 | -48.590 | 19.791 | -43.697 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| Parte Fissa | 2022 | | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|------------------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|
| Voce Conguaglio | Gestori | Ente Locale |
| RCU | 0 | 62.641 | 0 | 62.641 | | | | |
| Cong. 2018/2019 | 4.058 | -629 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Scost. COV | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | |
| Recupero COI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Recupero CQ | | | | | | | | |
| Recupero CO ₁₁₆ | | | | | | | | |
| Δ Entrate (a-2) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RC_{TOT,TV,a} | 4.058 | 62.012 | 0 | 62.641 | 0 | 0 | 0 | 0 |

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, hanno evidenziato le valutazioni fatte con l'ausilio di un Consulente terzo di rinomato nome (Utiliteam Co srl) all'interno delle premesse alla presente relazione alle quali si rimanda per completezza oltre che, naturalmente, alla Relazione della Consulenza.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA b363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI

| | 2023 | | | | |
|--|---------------|-----------|---|----------------|--------------------|
| | Garda Uno SpA | COGES SpA | 0 | totale Gestori | Comune di Manerbio |
| CRT_a | | | | - | |
| CTS_a | | | | - | |
| CTR_a | | | | - | |
| CRD_a | | | | - | |
| COI_{exp,116,TV,a} | | | | | |
| CQ_{expTV,a} | | | | | |
| COI_{expTV,a} | | | | | |
| b | | | | | |
| AR _a | | | | | |
| b(AR_a) | | | | | |
| b | | | | | |
| ω _a | | | | | |
| b(1+ω _a) | | | | | |
| AR _{sc,a} | | | | | |
| b(1+ω_a)AR_{sc,a} | | | | | |
| Quota residua relativa a RCND _{TV} | | | | - | |
| Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV} | | | | - | |
| Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità | | | | - | |
| Scostamento COS _{exp,TV} | | | | - | |
| Scostamento COV _{expTV} | | | | - | |
| Recupero COI _{exp,TV} | | | | - | |
| Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,TV} | | | | | |
| Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TV} | | | | | |
| Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) | | | | | |
| Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2) | | | | - | |
| RC_{TOT,TV,a} | - | - | - | - | - |
| IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | | | | | |
| Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | | | | - | |
| detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile | - | - | - | - | - |

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI

| | 2023 | | | | |
|--|---------------|-----------|---|----------------|--------------------|
| | Garda Uno SpA | COGES SpA | 0 | totale Gestori | Comune di Manerbio |
| CSL_a | | | | - | |
| CARC _a | | | | - | |
| CGG _a | | | | - | |
| CDD _a | | | | - | |
| CO _{AL,a} | | | | - | |
| CC_a | - | - | - | - | - |
| Amm _a | | | | - | |
| Acc _a | | | | - | |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | | | | - | |
| - di cui per crediti | | | | - | |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | | | | - | |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | | | | - | |
| R _a | | | | - | |
| R _{LIC,a} | | | | - | |
| CK _{prop,a} | | | | - | |
| CK_a | - | - | - | - | - |
| COI_{exp,116,TF,a} | | | | | |
| CQ_{expTF,a} | | | | | |
| COI_{expTF,a} | | | | | |
| Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF} | | | | - | |
| Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità | | | | - | |
| Scostamento COV _{exp,TF} | | | | - | |
| Recupero COI _{exp,p,TF} | | | | - | |
| Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CQ _{exp,p,TF} | | | | | |
| Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp,116,TF} | | | | | |
| Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità | | | | - | |
| RC_{TOT,TF,a} | - | - | - | - | - |
| IVA indebitabile - PARTE FISSA | | | | | |
| Recupero della ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | | | | - | |
| detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa | - | - | - | - | - |

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata operata la rimodulazione all'interno del tool.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Nel tool non sono presenti ulteriori detrazioni

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---------------|----------------|---------------|---------------|
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE | 56.633 | 85.084 | 56.633 | 56.633 |
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA | 0 | 15.292 | 0 | 0 |
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE | 56.633 | 100.376 | 56.633 | 56.633 |

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2022 – 2025 sono così dettagliate:

| Detrazioni al PEF | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|--|---------------|----------------|---------------|---------------|
| MIUR | 10.914 | 10.914 | 10.914 | 10.914 |
| PROVENTI DA CONFERIMENTO VEGETALI DA GIARDINIERI | 4.188 | 4.188 | 4.188 | 4.188 |
| ECONOMIE DI SPESA | 0 | 43.743 | 0 | 0 |
| PROVENTI DA OSPEDALE PRIMO SEMESTRE | 21.094 | 21.094 | 21.094 | 21.094 |
| PROVENTI DA OSPEDALE SECONDO SEMESTRE | 20.437 | 20.437 | 20.437 | 20.437 |
| TOTALE DETRAZIONI | 56.633 | 100.376 | 56.633 | 56.633 |



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO “D”

TARIFFE 2023

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - ANNO 2023

| Descrizione | ANNO 2023 | |
|---|----------------------|--------------------------|
| | Tariffa fissa | Tariffa variabile |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - FINO A 1 COMPONENTE | 0,32066 € | 56,25496 € |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 2 COMPONENTI | 0,37677 € | 101,50352 € |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 3 COMPONENTI | 0,42087 € | 124,43353 € |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 4 COMPONENTI | 0,45694 € | 150,66546 € |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 5 COMPONENTI | 0,49301 € | 183,74583 € |
| UTENZA DOMESTICA RESIDENZIALE - ABITAZIONE PRINCIPALE - 6 O PIÙ COMPONENTI | 0,52107 € | 207,89877 € |

| TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2023 | | | |
|--|---|----------------------|--------------------------|
| | Descrizione | Tariffa fissa | Tariffa variabile |
| 1 | MUSEI BIBLIOTECHE UFFICI PUBBLICI ASSOCIAZIONI LUOGHI DI CULTO | 0,54885 € | 1,02912 € |
| 2 | CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,54885 € | 1,03539 € |
| 3 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,80956 € | 1,50603 € |
| 4 | CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPORTIVI AUTOLAVAGGI | 1,18003 € | 2,21825 € |
| 5 | SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE | 0,41164 € | 0,62751 € |
| 6 | ESPOSIZIONI E AUTOSALONI | 0,59002 € | 1,12638 € |
| 7 | ALBERGHI CON RISTORANTI LOCALI DI RICEZIONE | 1,64656 € | 3,09050 € |
| 8 | ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 1,30353 € | 2,43475 € |
| 9 | CASE DI CURA E RIPOSO CARCERI COLLEGGI CONVITTI CASERME | 1,66028 € | 3,11246 € |
| 10 | OSPEDALI E AMBULATORI | 1,61912 € | 3,03716 € |
| 11 | UFFICI E AGENZIE | 2,08564 € | 3,90626 € |
| 12 | BANCHE ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI | 1,25550 € | 2,36729 € |
| 13 | NEGOZI ABBIGLIAMENTO CALZATURE LIBRERIA CARTOLERIA FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI | 1,35841 € | 2,55711 € |
| 14 | EDICOLE FARMACIE TABACCAIO PLURILICENZE | 1,66028 € | 3,11873 € |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA TENDE E TESSUTI TAPPETI CAPPELLI E OMBRELLI ANTIQUARIATO COMMERCIO | 1,09771 € | 2,04883 € |
| 16 | BANCHI DI MERCATO DI BENI DUREVOLI | - | - |
| 17 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE BARBIERE ESTETISTA LAVANDERIE | 1,49563 € | 2,80811 € |
| 18 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME IDRAULICO FABBRO ELETTRICISTA | 1,12515 € | 2,20257 € |
| 19 | CARROZZERIA OFFICINA ELETTRAUTO | 1,71517 € | 3,21600 € |
| 20 | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 1,11143 € | 2,08648 € |
| 21 | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI | 1,19376 € | 2,24335 € |
| 22 | RISTORANTI TRATTORIE PIZZERIE OSTERIE PUB | 4,11640 € | 10,98146 € |
| 23 | MENSE BIRRERIE AMBURGHERIE ROSTICCERIE | 3,56755 € | 9,41268 € |
| 24 | BAR CAFFE' PASTICCERIA GELATERIA | 3,43033 € | 8,78516 € |
| 25 | SUPERMERCATO PANE E PASTA MACELLERIA SALUMI E FORMAGGI GENERI ALIMENTARI | 2,77171 € | 5,19266 € |
| 26 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE PRODUTTORI DI VINO FRANTOI OLEIFICI MOLINI | 2,85404 € | 5,33385 € |
| 27 | ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE PIZZA AL TAGLIO | 5,48853 € | 12,55023 € |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 2,95009 € | 5,53465 € |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | - | - |
| 30 | DISCOTECHE NIGHT CLUB SALE GIOCHI CIRCOLI PRIVATI | 1,42702 € | 2,68575 € |



AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Piazza Cesare Battisti 1
25025 Manerbio (BS)
Tel. 030 938700
C.F. 00303410179 – P.IVA 00553300989

www.comune.manerbio.bs.it
protocollo@pec.comune.manerbio.bs.it
protocollo@comune.manerbio.bs.it

ALLEGATO “E”

REPORT REVISIONE VALIDAZIONE E DETERMINAZIONE PEF 2023 RIFIUTI

COMUNE DI

MANERBIO (BS)

Gestore: **GARDA UNO SPA**

**REPORT REVISIONE
VALIDAZIONE E
DETERMINAZIONE
PEF 2023 RIFIUTI**

*Revisione straordinaria infra-periodo
ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif*

Documento completato in data 5 aprile 2023



Il Responsabile Tecnico Aziendale

di CO.SE.A

(Mauro Sanzani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Sanzani".



E
COMUNE DI MANERBIO
Protocollo N. 0010622/2023 del 06/04/2023

Indice

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | Obiettivi del presente documento | 3 |
| 2 | Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022)..... | 4 |
| 3 | Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25 | 4 |
| 4 | Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023..... | 4 |
| 5 | Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate | 6 |
| 6 | Evidenze dell'Analisi dell'Equilibrio Economico Finanziario del Gestore Garda Uno..... | 7 |
| 7 | Verifiche finali | 8 |
| | 7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati | 8 |
| | 7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA | 8 |
| | 7.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie | 8 |
| | 7.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento | 8 |
| | 7.5 Rispetto delle tempistiche di validazione..... | 8 |
| | 7.6 Prezzi finali | 8 |
| 8 | Esito revisione validazione PEF 22-25 e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani | 9 |

1 Obiettivi del presente documento

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 è stata regolarmente eseguita nel corso dell'anno 2022 da parte del Comune, in qualità di ETC, in coerenza a quanto segue:

- Il Pef predisposto e approvato copre l'intero periodo regolatorio 2022 – 2025;
- E' previsto l'aggiornamento dopo il primo biennio (per il periodo 2024-2025) per tenere conto dei dati contabili del bilancio 2022.

Tuttavia, lo stesso MTR-2 tutela espressamente l'equilibrio economico finanziario, come si evidenzia ad esempio negli articoli che riportano:

- “..in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.” (art.17.2);
- “Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati” (art. 27.5);
- “L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore, ...” (art. 28.2).

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gestore con il supporto della società Utiliteam ha analizzato se le tariffe approvate siano compatibili rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nello scenario economico attuale, riportando i risultati dell'analisi per tutti i Comuni gestiti.

La suddetta analisi evidenzia che la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il disequilibrio Economico finanziario del Gestore si configura tra le circostanze straordinarie al verificarsi delle quali si rende applicabile la revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria ai sensi dell'art 8.5 della delibera 363/2021/R/ RIF.

Si ricade pertanto nelle circostanze straordinarie definite all'art. 28.4 dell'MTR-2 che si riporta integralmente:

28.4 Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa *revisione infra periodo* (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), **qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.**

Nei paragrafi successivi sono riportati i riferimenti dell'attività di validazione a cui segue nell'ultimo paragrafo l'esito dell'attività di verifica.

2 Riferimento dell'attività di validazione PEF22-25 (prima approvazione anno 2022)

Nell'aprile 2022 il sottoscritto ha completato l'attività di validazione in vista della prima approvazione del PEF22-25. La relazione costituiva il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. Nello specifico era stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Nel Report di Validazione si evidenziava che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore erano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

3 Istruttoria Arera di approvazione PEF22-25

Alla data attuale Arera non ha condotto alcuna istruttoria relativa all'approvazione del PEF22-25 e dei precedenti PEF relativi alle annualità precedenti PEF 2020 e PEF 2021.

4 Attività di validazione e confronto con il gestore in merito alla determinazione del PEF 2023

In data 21/03/2023 e in successivi confronti è stata eseguita una verifica con il Gestore in merito alla documentazione predisposta. La situazione di squilibrio richiede un intervento sul fronte dei ricavi, a sostegno dell'attività di igiene ambientale. Poiché dall'analisi svolta è emerso uno squilibrio economico e finanziario, GARDA UNO ha esteso l'analisi alle singole gestioni comunali, identificando in modo oggettivo e documentato in quale misura ciascuna di esse concorre allo squilibrio complessivo, al fine di supportare l'eventuale revisione infra-periodo del PEF. La presente revisione straordinaria infra-periodo ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, contemperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

In particolare si evidenzia quanto segue.

- La revisione straordinaria è stata predisposta per tutti i 27 Comuni gestiti** (Calcinato, Calvagese, Dello, Desenzano; Gardone, Gargnano, Limone, Lonato, Magasa, Manerba, Manerbio, Moniga, Offlaga, Padenghe, Polpenazze, Pontevico, Pozzolengo, Prevalle, Puegnago, Salo, San Felice, Soiano, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Valvestino, Verolanuova);
- Limite massimo, inteso come incremento delle entrate massime dell'anno 2022 è stato considerato nel valore del 5,6%;**
- Rispetto alla prima approvazione PEF22-25 non sono segnalate variazioni di perimetro gestionale dei Comuni serviti e variazione di perimetro dei servizi erogati;**
- Sono riproposti i medesimi conguagli inseriti nel PEF 22-25 (nella versione della prima approvazione dell'anno 2022);**
- Con riferimento al rispetto dei parametri TQRIF – Qualità Arera si prosegue con medesime previsioni organizzative ed economiche;**

- **Sono riproposti i medesimi COI E CQ nella versione della prima approvazione dell'anno 2022 (tutti i Comuni sono nello SCHEMA 1 del TQRIF);**
- **I Comuni mantengono il sistema TARI, con la sola esclusione del Comune di Prevalle (a tariffa puntuale);**
- **Relativamente ai COI relativi all'anno 2020, essi sono già stati consuntivati all'interno del PEF22-25 (prima approvazione anno 2022), mentre i COI dell'anno 2021 saranno da rendicontare alla prossima revisione (per il PEF2024-2025).**

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

I dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l'Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i costi per il calcolo del PEF e afferenti alle Aree già Regolate dell'Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l'Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività "non regolate" quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata "marcata" con uno specifico indicatore univoco. I costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- **i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;**
- **i dati di bilancio di esercizio 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023;**
- **i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.**

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.

5 Descrizione delle Azioni di Verifica effettuate

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione della revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-25:

| Fasi / Aspetti considerati: | Descrizione delle Azioni di verifica |
|--|---|
| La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori | A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati |
| | A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati |
| | A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi |
| | A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita |
| | A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio |
| Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti | A.6. Rispetto generale della metodologia di calcolo |
| | A.7. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) |
| | A.8. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro |
| | A.9. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative |
| | A.10. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti) |
| | A.11. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri |
| | A.12. Determinazione dei conguagli |
| | A.13. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie |
| | A.14. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione |
| | A.15. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 |
| | A.16. Verifica diverse tipologie di costo previsionali (CO-116, ecc), focus impiantistica, ecc. |
| | A.17. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente |
| | A.18. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento |
| A.19. Rispetto delle tempistiche di validazione | |
| Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore | A.20. Verifica eventuale documentazione su equilibrio economico-finanziario prodotta da gestore |
| | A.21. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti |
| | A.22. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR |
| | A.23. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC |
| Altre verifiche | A.24. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi |
| | A.25. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati |
| | A.26. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti |
| | A.27. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa |
| | A.28. Altro (da specificare). |
| Conclusione attività | A.29. Relazione finale e validazione PEF |

6 Evidenze dell'Analisi dell'Equilibrio Economico Finanziario del Gestore Garda Uno

L'istruttoria effettuata da una società esterna (rif. Utiliteam) si è concretizzata in uno specifico rapporto dal titolo "Analisi Equilibrio Economico Finanziario Gestione Rifiuti" del 07/03/2023.

L'analisi dell'equilibrio economico prospettico riguarda la valutazione della capacità dell'impresa di remunerare stabilmente i fattori produttivi necessari allo svolgimento della sua attività. Nel caso specifico la gestione operativa 2023 presenta risultati economici negativi sempre più rilevanti, con conseguenze negative sui flussi di cassa già a partire dal 2023.

Il flusso di cassa reddituale della gestione operativa non riesce a far fronte agli investimenti ed al pagamento dei finanziamenti in essere e previsionali. L'indice di liquidità sopra calcolato presenta un valore inferiore al valore soglia per tutto il periodo di piano. Il DSCR è inferiore al valore 1 (a partire dal 2023) e conferma l'insufficienza del flusso di cassa reddituale generato dalla gestione. La presenza di perdite d'esercizio durevole e di disequilibrio finanziario possono compromettere la continuità dell'attività, situazione confermata dal valore del patrimonio netto convenzionale che assume valori negativi nell'esercizio 2025.

Ai fini della ripartizione dello squilibrio sulle singole gestioni comunali GARDA UNO ha identificato dei driver per ogni voce di conto economico, che in modo oggettivo e documentato evidenziano in quale misura ciascuna gestione comunale concorre allo squilibrio complessivo. Per ogni Comune è stato redatto il conto economico previsionale e rendiconto previsionale per ogni esercizio di piano.

| Comune | | Comune | | | |
|------------------------------|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | | MANERBIO | | | |
| CONTI ECONOMICI PREVISIONALI | | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
| Dati in Euro | | | | | |
| A) | VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | | | |
| | <i>di cui entrate tariffarie</i> | 1.319.573 | 1.345.665 | 1.353.203 | 1.372.840 |
| | <i>di cui vendite materiali</i> | 159.132 | 132.933 | 140.545 | 120.742 |
| | <i>da differenze congruaqi</i> | 28.326 | 16.420 | 0 | 0 |
| 2) | Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 3) | Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4) | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5) | Altri ricavi e proventi | 23.897 | 14.399 | 14.399 | 14.399 |
| | TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 1.530.929 | 1.509.417 | 1.508.148 | 1.507.981 |
| B) | COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) | Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 28.675 | 28.477 | 29.445 | 30.122 |
| 7) | Per servizi | 1.167.570 | 1.223.120 | 1.264.706 | 1.293.794 |
| 8) | Per godimento di beni di terzi | 63.408 | 67.030 | 69.309 | 70.903 |
| 9) | Per il personale | 161.909 | 190.605 | 190.605 | 190.605 |
| 10a) | Ammortamenti imm imm | 8.544 | 0 | 0 | 0 |
| 10b) | Ammortamenti imm mat | 33.323 | 46.816 | 55.884 | 64.307 |
| 10c) | Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 10d) | Svalutazioni crediti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 11) | Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -2.622 | 0 | 0 | 0 |
| 12) | Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 13) | Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 14) | Oneri diversi di gestione | 8.923 | 7.712 | 7.974 | 8.158 |
| | TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 1.469.731 | 1.563.760 | 1.617.925 | 1.657.890 |
| (A - B) | DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 61.197 | -54.343 | -109.777 | -149.909 |
| C) | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 15) | Proventi da partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 16) | Altri proventi finanziari | 101 | 0 | 0 | 0 |
| 17) | Interessi e altri oneri finanziari | -4.428 | -7.938 | -7.248 | -8.245 |
| | TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -4.326 | -7.938 | -7.248 | -8.245 |
| D) | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | | | | |
| 18) | Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 19) | Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 56.871 | -62.281 | -117.025 | -158.154 |
| 20) | IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E | 9.628 | 0 | 0 | 0 |
| 21) | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 47.243 | -62.281 | -117.025 | -158.154 |

7 Verifiche finali

7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

7.3 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

7.4 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA.

7.5 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

7.6 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2023 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

8 Esito revisione validazione PEF 22-25 e determinazione importo PEF 2023 per la gestione dei rifiuti urbani

L'attività di revisione straordinaria infra-periodo ex art. 4.7 delibera 363/2021/r/rif ha evidenziato quanto segue:

- Il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2) prevede che il PEF 2022-2025 venga ordinariamente aggiornato con cadenza biennale, per cui il prossimo aggiornamento è previsto tra un anno, in corrispondenza dell'approvazione delle entrate tariffarie relative al 2024
- La revisione straordinaria del PEF 2022-2025 è consentita soltanto al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, vale a dire qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario a carico del soggetto gestore.
- A seguito dei confronti con il Comune e il Gestore è stato verificato che si rientra nelle casistiche di squilibrio economico e finanziario nella gestione dei rifiuti urbani;
- La revisione straordinaria infra-periodo concordata tra il Comune e il Gestore ha lo scopo di mitigare il disequilibrio economico e finanziario che si manifesterebbe per l'esercizio 2023 sul bilancio della Società qualora la revisione non venisse applicata, temperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera. Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

I documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di 1.861.764 euro (valore PEF anno 2023) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

 Il Responsabile Tecnico Aziendale
di CO.SE.A.
(Mauro Sanzani)

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_DEF
05.04.23
Pagina 10

| | 2022 | | | 2023 | | |
|--|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|
| | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | | Ambito tariffario: Comune di Manerbio | | |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | 116.100 | - | 116.100 | 119.349 | - | 119.349 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 116.776 | - | 116.776 | 126.546 | - | 126.546 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 258.122 | - | 258.122 | 267.905 | - | 267.905 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 603.610 | - | 603.610 | 620.298 | - | 620.298 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{T14,TV} | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV} | 26.216 | - | 26.216 | 42.898 | - | 42.898 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV} | 2.450 | - | 2.450 | 9.487 | - | 9.487 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 20.774 | - | 20.774 | 31.331 | - | 31.331 |
| Fattore di Sharing b | n.d. | 0,30 | n.d. | n.d. | 0,30 | n.d. |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | 6.232 | - | 6.232 | 9.399 | - | 9.399 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{1c} | 73.836 | - | 73.836 | 96.245 | - | 96.245 |
| Fattore di Sharing ω | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di Sharing b(1+ω) | n.d. | 0,33 | n.d. | n.d. | 0,33 | n.d. |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{1c} | 24.366 | - | 24.366 | 31.761 | - | 31.761 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoI_{TV} | 17.847 | - | 30.744 | 19.791 | - | 23.906 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE | | 111.052 | 111.052 | | 116.511 | 116.511 |
| Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE | | | | | | |
| ΣIVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.110.522 | 62.462 | 1.172.984 | 1.165.114 | 72.814 | 1.237.928 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | 68.561 | - | 68.561 | 70.895 | - | 70.895 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 1.796 | 24.374 | 26.170 | 1.959 | 24.350 | 26.309 |
| Costi generali di gestione CGG | 178.451 | 15.628 | 194.079 | 203.186 | 15.612 | 218.798 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi CO_{Al} | 489 | - | 489 | 533 | - | 533 |
| Costi comuni CC | 180.736 | 40.002 | 220.738 | 205.678 | 39.962 | 245.640 |
| Ammortamenti Amm | 26.648 | - | 26.648 | 29.325 | - | 29.325 |
| Accantonamenti Acc | - | 112.950 | 112.950 | - | 112.837 | 112.837 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | 112.950 | 112.950 | - | 112.837 | 112.837 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | - | - | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | 33.355 | 5.717 | 39.072 | 33.957 | 4.553 | 38.510 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{lic} | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari} | 9.716 | - | 9.716 | 8.477 | - | 8.477 |
| Costi d'uso del capitale CK | 69.719 | 118.667 | 188.386 | 71.759 | 117.390 | 189.149 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{T14,TF} | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF} | 10.852 | - | 10.852 | 13.235 | - | 13.235 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF} | 14.105 | - | 14.105 | 14.105 | - | 14.105 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} | 4.058 | 62.012 | 66.070 | - | 62.641 | 62.641 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA | | 36.468 | 36.468 | | 39.232 | 39.232 |
| Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA | | | | | | |
| ΣIFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 348.031 | 257.149 | 605.180 | 375.672 | 259.225 | 634.897 |
| ΣIa= ΣIVa + ΣIFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.540.785 | 332.039 | 1.872.824 |
| ΣIa= ΣIVa + ΣIFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.540.785 | 332.039 | 1.872.824 |

REPORT VALIDAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA INFRA-PERODO
EX ART. 4.7 DELIBERA 363/2021/R/RIF
PEF ANNO 2023 GESTIONE RIFIUTI URBANI

Rev_DEF
05.04.23
Pagina 11

| | | | | | | |
|--|------------------|----------------|------------------|------------------|----------------|------------------|
| Grandezze fisico-tecniche | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 81% | | | 81% |
| q_{a2} ton | | | 6.493,68 | | | 6.703,07 |
| costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg | | | 26,71 | | | 26,06 |
| Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) | | | 31,48 | | | 30,02 |
| Coefficiente di gradualità | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale γ | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ | | | 1,00 | | | 1,00 |
| Verifica del limite di crescita | | | | | | |
| r_{PI_a} | | | 1,7% | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X_a | | | 0,10% | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI_a | | | 2,64% | | | 4,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | | | 0,38% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116} | | | 0,00% | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | | | 4,61% | | | 5,60% |
| $(1+\rho)$ | | | 1,0461 | | | 1,0560 |
| $\sum T_a$ | | | 1.778.165 | | | 1.872.824 |
| $\sum TV_{a-1}$ | | | 763.474 | | | 1.172.984 |
| $\sum TF_{a-1}$ | | | 983.311 | | | 605.180 |
| $\sum T_{a-1}$ | | | 1.746.785 | | | 1.778.165 |
| $\sum T_a / \sum T_{a-1}$ | | | 1,0180 | | | 1,0532 |
| $\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | | | 1.778.165 | | | 1.872.824 |
| delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | | | - | | | - |
| TVa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | 1.110.522 | 62.462 | 1.172.984 | 1.165.114 | 72.814 | 1.237.928 |
| TFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | 348.031 | 257.149 | 605.180 | 375.672 | 259.225 | 634.897 |
| Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$ | 1.458.554 | 319.611 | 1.778.165 | 1.540.785 | 332.039 | 1.872.824 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile | | | 56.633 | | | 85.084 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa | | | - | | | 15.292 |
| $\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.116.351 | | | 1.152.843 |
| $\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 605.180 | | | 619.605 |
| Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 | | | 1.721.532 | | | 1.772.448 |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | - | - | - | - | - | - |

COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA
Revisore Unico
Verbale n. 9 del 17.04.2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14 DEL 11/04/2023 "APPROVAZIONE MODIFICHE AL PEF PLURIENNALE 2022-2025 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DELLA RATA DI ACCONTO TARI 2023"

Il giorno 17 aprile 2023 alle ore 09:00 presso il proprio Studio in Sulzano (Bs) Via Cesare Battisti n. 51/a, il Revisore dei Conti, Rag. Cristini Gilberto, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2022 per il periodo 29/04/2022 – 28/04/2025

ESAMINATA

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto, ricevuta a mezzo posta elettronica corredata dei seguenti allegati:

Allegato A – PEF 2022-2025

Allegato B – Relazione di accompagnamento al PEF

Allegato C - Dichiarazioni di Veridicità

Allegato D – TARIFFE 2023

Allegato E – Report Revisione Validazione e Determinazione PEF2023 Rifiuti

PRESO ATTO CHE

L'art.1 comma 683 della Legge 147/2013 prevede che la deliberazione di approvazione delle tariffe TARI presuppone l'adozione del PEF del servizio integrato dei rifiuti

L'art.1 comma 527 della Legge 205/2017 attribuisce ad ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti

E

COMUNE DI MANERBIO

Protocollo N.0011763/2023 del 19/04/2023

CONSIDERATO CHE

Il Consiglio comunale in qualità di Ente territorialmente competente, con deliberazione n.17 del 29.04.2022 ha adottato il PEF 2022-2025 redatto secondo quanto stabilito dall'ARERA

La Società Garda UNO Spa in qualità di soggetto gestore del servizio di raccolta-trasporto-smaltimento e recupero dei rifiuti ha comunicato in data 08.03.2023 la documentazione contenente la revisione straordinaria per l'anno 2023

RILEVATO

Che la possibilità di procedere con una revisione del PEF per l'anno 2023 è confermata anche dall'art.28.4 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 363/2021 che prevede che la revisione straordinaria dal PEF 2022-2025 è consentita soltanto al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, vale a dire qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario a carico del soggetto gestore

Che le suddette circostanze sono attestate nel documento Allegato E "Report Revisione validazione e determinazione PEF 2023 rifiuti

Che la scadenza prevista per la prima rata di acconto stabilita dall'art.32 comma 2 del regolamento per la disciplina della TARI è tale da non consentire l'elaborazione del ruolo TARI 2023 e della relativa fatturazione e postalizzazione entro i termini indicati e che pertanto si rende necessario differirne il nuovo termine aggiornandolo alla data del 05 giugno per la sola annualità 2023

VISTO

- Il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs 267/2000
- L'atto di validazione del PEF emesso in data 5 aprile 2023 dalla Società CO.SE.A Srl
- Le dichiarazioni di veridicità emesse dalla Società Garda Uno Spa e dal Comune di Manerbio

CONCLUSIONE

Visto il D. Lgs. 267/2000 e, in particolare l'art. 239 in materia di funzioni dell'organo di revisione;

Esprime

parere favorevole alla proposta di delibera in oggetto.

*Il Revisore Unico
Rag. Cristini Gilberto*



Giuseppe Cristini